

COMUNE DI SASSETTA

RELAZIONE AL RENDICONTO DI
GESTIONE

2024

ai sensi dell'art.151, comma 6° del
D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che, avviato con l'approvazione del bilancio di previsione, trova la sintesi in questo documento contabile.

La presente relazione al rendiconto della gestione si propone di valutare, seppur brevemente, l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione con riferimento anche agli anni precedenti.

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel 2024 presenta un avanzo di **Euro 754.190,19**

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2024

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2024

ENTRATA

UTILIZZO AVANZO	0,00
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	697.298,99
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.664,31
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	203.255,22
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	387.089,87
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	40.000,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	100.000,00
Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	293.040,00
TOTALE TITOLI	1.778.348,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.778.348,39

SPESA

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.944,03
Titolo 1° - CORRENTI	937.615,04
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	427.089,87
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	9.659,45
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	100.000,00
Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	293.040,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.778.348,39

ENTRATA ACCERTAMENTI 2024

UTILIZZO AVANZO	0,00
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	636.650,20
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	172.325,43
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	169.693,86
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	197.171,85
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	25.300,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	165.304,63
TOTALE TITOLI	1.366.445,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.366.445,97

SPESA IMPEGNI 2024

Titolo 1° - CORRENTI	854.838,16
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	188.609,31
Titolo 3° - INCREMENTO ATTIVITÀ' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	9.659,45
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	0,00
Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	165.304,63
TOTALE TITOLI	1.218.411,55

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				133.768,32
RISCOSSIONI	(+)	311.172,25	1.055.732,99	1.366.905,24
PAGAMENTI	(-)	445.456,65	896.776,50	1.342.233,15
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			158.440,41
PAGAMENTI per azioni non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			158.440,41
RESIDUI ATTIVI	(-)	713.342,53	310.712,98	1.024.055,51
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla stima del dipartimento delle finanze				0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	99.516,41	321.635,05	421.151,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.154,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0.00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)				754190,19

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		567.205,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024		0.00
Fondo anticipazioni liquidità		0.00
Fondo perdite società partecipate		500.00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		24.536,71
Totale parte accantonata (B)		592.242,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.659,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		242.718,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0.00

Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0.00
Altri vincoli	57.945,31
Totale parte vincolata (C)	303.323,78
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	48.145,60
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-189.521,86

L'Avanzo accantonato

La parte accantonata si riferisce alla parte di avanzo destinata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità risulta quindi così composto:

Tares / TARI	253.207,45
Recupero evasione IMU	292.075,46
Fitti attivi	2.839,72
Sanzioni codice della strada	3.737,34
Crediti rimborso spese legali	15.346,00
TOTALE	567.205,96

Nell'avanzo accantonato sono inoltre confluiti:

- € 2.000,00 per rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti pubblici;
- € 3.800,00 per il trattamento di fine mandato del sindaco;
- € 500,00 fondo perdite società partecipate
- € 18.736,71 per il fondo garanzia debiti commerciali

L'Avanzo vincolato

La parte vincolata, pari ad € 303.323,78 si riferisce all'avanzo destinato ad un utilizzo obbligatorio, ad esempio: reimpiego di contributi statali, regionali, ecc. finalizzati, mutui, vincoli derivanti da leggi o principi contabili; è così suddivisa:

Vincoli derivanti dalla legge

Fondo funzioni fondamentali (impiego imposta di soggiorno) € 523,41

Fondo funzioni fondamentali (ristoro Tari) € 1.316,45

Sanzioni codice della strada € 819,75

Vincoli derivanti da trasferimenti

Trasferimento progetto sicurezza viabilità storica € 90.000,00

Trasferimento gestione patrimonio agricolo forestale € 11.052,00

Trasferimento regione progetto Eccellenza Etruria € 922,83

Trasferimento comunità montana € 5.669,24

Trasferimento Palazzo Montalvo € 67.044,77

Trasferimenti specifici a copertura entrate (ristori Covid) € 4.971,60

Trasferimenti specifici a copertura spesa (ristori Covid) € 12.466,00

Misura PNRR 1.2 abilitazione e facilitazione migrazioni al cloud € 38.533,20

Asilo Nido FSC comma 449 D Sexies € 7.668,20

Trasporto scolastico studenti disabili FSC comma 449 D Octies € 4.391,02

Altri vincoli

Introiti taglio del bosco € 57.945,31

L'Avanzo destinato agli investimenti

La parte destinata agli investimenti si riferisce ad un necessario vincolo di destinazione agli investimenti di determinate disponibilità finanziarie provenienti dalla riduzione dei residui passivi in conto capitale o da maggiori entrate destinate agli investimenti. A rendiconto 2024 risulta avanzo destinato ad investimenti per € 48.145,60

Composizione del disavanzo e copertura

La composizione del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (QUOTE ANNUE DA EURO 2.823,57 RESIDUE 20))	€ 56.471,40
B) DISAVANZO DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO ORDINARIO FCDE (DA RIPIANARE IN 15 ANNI DAL 2021 QUOTA ANNUA EURO 8.120,46 RESIDUE 11)	€ 89.325,06
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a+b)	€ 145.796,46
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 189.521,86

e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2025 (c-d)	-€ 43.725,40
---	--------------

la modalità di recupero è la seguente:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 1	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2024	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 56.471,40	€ 2.823,57	€ 2.823,57	€ 2.823,57	€ 53.647,83
Disavanzo al 31.12.19 (derivante dall'applicazione del metodo ordinario FCDE)	€ 89.325,06	€ 8.120,46	€ 8.120,46	€ 8.120,46	€ 81.204,60
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 43.725,40	€ 14.575,14	€ 14.575,14	€ 14.575,13	
TOTALE	€ 189.521,86	€ 25.519,16	€ 25.519,16	€ 25.519,15	

Nel bilancio di previsione 2025– 2027 è stata previsto il disavanzo da ripianare per euro 19.173,05, pertanto dovrà essere predisposta apposita variazione per coprire la differenza pari a euro 6.346,11.

LA GESTIONE DI COMPETENZA 2024

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 89.064,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2024
Accertamenti di competenza	+	1.366.445,97
Impegni di competenza	-	1.218.411,55
SALDO		148.034,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	11.246,79
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.154,27

SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		152.126,94
Saldo della gestione di competenza	+	152.126,94
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	149.000,00
Quota disavanzo ripianato	-	19.173,35
SALDO		281.953,59

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.246,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.173,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	978.669,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	

D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	854.838,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.154,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.659,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		99.091,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		99.091,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	102.359,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.592,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-53.860,51

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) (-) -63.023,21

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE 9.162,70

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) 0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 222.471,85

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) 188.609,31

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1) 182.862,54

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	151.007,92
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.854,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/		
(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31.854,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		281.953,59
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		102.359,14
Risorse vincolate nel bilancio		201.600,34
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-22.005,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-63.023,21
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		41.017,32
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		99.091,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	102.359,14
(1)	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di	(-)	-63.023,21

rendiconto'(+)/(-)(2)

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3) (-) 50.592,42

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. **9.162,70**

SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

La distribuzione della **spesa corrente** tra i macroaggregati è la seguente:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	221.755,85	193.259,69	212.762,07
102	Imposte e tasse a carico ente	17.230,93	16.986,81	16.063,16
103	Acquisto beni i servizi	518.652,82	462.495,37	532.973,69
104	Trasferimenti correnti	135.735,42	69.397,47	67.913,03
107	Interessi passivi	7.626,25	9.319,72	6.408,31
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.442,91	1.222,21	3.471,00

110	Altre spese correnti	24.784,20	36.462,44	15.246,90
	Totale	928.228,38	789.143,71	854.838,16

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	Descrizione	Stanziamen- ti iniziali	Stanziamen- ti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamen- to in per- centuale
Entrate di competenza					
	Utilizzo avanzo	0,00		149.000,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	11.246,79	11.246,79	
I	Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	697.298,99	719.558,21	22.259,22	3,19%
II	Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.664,31	253.110,64	195.446,33	338,94%
III	Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	203.255,22	215.055,22	11.800,00	5,81%
IV	Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	387.089,97	269.839,87	-117.250,10	-30,29%
VI	Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	40.000,00	140.000,00	100.000,00	250,00%
VII	Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00%

IX	Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	293.040,00	328.040,00	35.000,00	11,94%
	TOTALE TITOLI	1.778.348,39	2.025.603,94	242.255,55	13,90%
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.778.348,39	2.685.666,83	907.318,44	51,02%
Titolo	Descrizione	Stanziamen- ti iniziali	Stanziamen- ti definitivi	Differenza tra stan- ziamenti definitivi e stanziamen- ti iniziali	Scostamen- to in per- centuale
Spese di competenza					
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.944,03	19.173,35	8.229,32	75,19%
I	Titolo 1° - SPESE CORRENTI	937.615,04	1.170.138,06	232.523,02	24,80%
II	Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.375.331,43	558.839,87	-816.491,56	-59,37%
III	Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	9.659,45	9.659,45	0,00	0,00%
V	Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00%
VII	Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	293.040,00	328.040,00	35.000	11,04%
	TOTALE TITOLI	1.767.404,36	2.166.677,38	399.273,02	22,59%
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.778.348,39	2.185.850,73	407.502,34	22,91%

CONFRONTO ACCERTAMENTI/IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	Descrizione	Stanziamen- ti iniziali	Accertamenti	Differenza tra accer- tamenti e stan- ziamenti iniziali	Scostamen- to in per- centuale
Entrate di competenza					
	Utilizzo avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		0,00	0,00	0,00%
I	Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	697.298,99	636.650,20	-60.648,79	-8,70%

II	Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.664,31	172.325,43	114.661,12	198,84%
III	Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	203.255,22	169.693,86	-33.561,36	-16,51%
IV	Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	387.089,97	197.171,85	-189.918,12	-49,06%
VI	Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	40.000,00	25.300,00	-14.700,00	-36,75%
VII	Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00%
IX	Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	293.040,00	165.304,63	-127.735,37	-43,59%
	TOTALE TITOLI	1.778.348,39	1.366.445,97	-411.902,42	-23,16%
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.778.348,39	1.366.445,97	-411.902,42	-23,16%
Titolo	Descrizione	Stanziamen- iniziali	Impegni	Differenza tra impe- gni e stanziamenti iniziali	Scostamen- to in per- centuale
Spese di competenza					
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.944,03	19.173,35	8.229,32	75,19%
I	Titolo 1° - SPESE CORRENTI	937.615,04	854.838,16	-82.776,88	-8,83%
II	Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	427.089,87	188.609,31	-238.480,56	-55,84%
III	Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	9.659,45	9.659,45	0,00	0,00%
V	Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00%
VII	Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	293.040,00	165.304,63	-127.735,37	-43,59%
	TOTALE TITOLI	1.767.404,36	1.218.411,55	-548.992,81	-31,60%
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.778.348,39	1.218.411,55	-559.936,84	-31,49%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	Descrizione	Stanziamen- definitivi	Accertamenti	Differenza tra stan- ziamenti definitivi e accertamenti	Scostamen- to in per- centuale
--------	-------------	---------------------------	--------------	---	--------------------------------------

Entrate di competenza					
	Utilizzo avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	11.246,79	0,00	-11.246,79	-100,00%
I	Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	719.558,21	636.650,20	-82.908,01,	-11,52%
II	Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	253.110,64	172.325,43	-80.785,21	-31,92%
III	Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	215.055,22	169.693,86	-45.361,36	-21,09%
IV	Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	269.839,87	197.171,85	-72.668,02	-26,93%
VI	Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	140.000,00	25.300,00	-114.700,00	-81,93%
VII	Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	100.000,00	0,00	-100.000,00	-100,00%
IX	Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	328.040,00	165.304,63	-162.735,37	-52,60%
	TOTALE TITOLI	2.025.603,94	1.366.445,97	-659.157,97	-32,54%
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.685.666,83	1.366.445,97	-1.319.220,86	-49,12%
Titolo	Descrizione	Stanziamenti definitivi	Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi / impegni	Scostamento in percentuale
Spese di competenza					
I	Titolo 1° - SPESE CORRENTI	1.170.138,06	854.838,16	-315.299,90	-26,95%
II	Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	558.839,87	188.609,31	-370.230,56	-66,25%
III	Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	9.659,45	9.659,45	0,00	0,00%
V	Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	100.000,00	0,00	-100.000,00	-100,00%
VII	Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	328.040,00	165.304,63	-162.735,37	-49,61%
	TOTALE TITOLI	2.166.677,38	1.218.411,55	-948.265,83	-43,77%
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.185.850,73	1.218.411,55	-967.439,18	-44,26%

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari per evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2024			133.768,32
Riscossioni	311.172,25	1.055.732,99	1.366.905,24
Pagamenti	445.456,65	896.776,50	1.342.233,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			158.440,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			158.440,41
Di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa 1° gennaio 2024		133.768,32	
Titolo	ENTRATE	Riscossione residui	Riscossioni competenza
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	101.867,37	482.267,25
2	Trasferimenti correnti	18.580,70	89.893,43
3	Entrate extratributarie	20.948,05	131.814,47
4	Entrate in conto capitale	166.776,13	164.153,21
6	Accensione di prestiti	0,00	25.300,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000,00	162.304,63
Totale		311.172,25	1.055.732,99
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza
1	Spese correnti	383.985,94	657.498,16
2	Spese in conto capitale	21.889,50	96.852,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	9.659,45

5	Chiusura / Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	39.581,21	132.766,35
Totale		445.456,65	896.776,50

SPESE DI INVESTIMENTO 2024

La previsione delle spese in conto capitale ammontava a € 558.839,87 sono state impegnate spese per € 188.609,31

Le spese impegnate sono le seguenti:

Manutenzione straordinaria automezzi	€ 5.567,38
Acquisizione auto	€ 25.300,00
Acquisizione software	€ 1.698,74
Intervento efficientamento energetico patrimonio comunale	€ 49.018,64
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locali	€ 7.207,60
Manutenzione caserma	€ 820,94
Adeguamento e manutenzione appartamento emergenza abitativa	€ 10.102,64
Palazzo Montalvo progetto accessibilità piano terra e corte	€ 28.992,08
Progettazione lavori pubblici	€ 9.796,01
Manutenzione straordinaria strade marciapiedi e parcheggi	€ 17.001,92
Manutenzione straordinaria impianti ed attrz. Illum pubblica	€ 1.999,57
Ristrutturazione cimitero	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria strade piazze e giardini	€ 5.104,54
Informatizzazione e digitalizzazione archivio	€ 20.999,25
TOTALE	€ 188.609,31

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella è riportata la situazione patrimoniale riferita al nostro ente.

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.598.271,81	4.568.033,15	30.238,66
C) ATTIVO CIRCOLANTE	612.289,95	736.687,59	-124.397,64

D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.210.561,76	5.304.720,74	-94.158,98
A) PATRIMONIO NETTO	4.507.782,34	4.413.393,99	94.388,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.036,71	19.532,20	5.504,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	677.742,71	871.794,55	-194.051,84
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.210.561,76	5.304.720,74	-94.158,98
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE

La classificazione delle attività e passività è effettuata sulla base dell'art. 2424 del Codice Civile, così come riportato negli schemi di Stato Patrimoniale allegati al D.Lgs 118/2011; la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo fa riferimento ai criteri di cui al Principio Contabile Applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono a costi capitalizzati, diritti di brevetto industriale avviamento, diritti reali di godimento e rendite perpetue.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'Attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 IOC "Le immobilizzazioni immateriali" nonché i criteri previsti nel Principio contabile concernente la contabilità-economico patrimoniale per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni o di produzione se realizzate in economia (inclusi gli eventuali oneri accessori di acquisto) al netto delle quote di ammortamento. Se il bene è ricevuto a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ente o da una valutazione peritale da un esperto indipendente nominato dal Presidente del tribunale (in caso di beni mobili, la stima non deve essere effettuata per i beni di valore non rilevante o di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato).

Le manutenzioni sono capitalizzate nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Nello Stato Patrimoniale dell'Ente i beni sono valutati così come di seguito riportato:

I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione. I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore dei D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali ovvero, quando non è stato possibile attribuire la rendita catastale, al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione. Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.

I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione. I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare il principio applicato alla contabilità economico patrimoniale n. 4.15 prevede che “ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente” in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 c. 7 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 248/2006, successivamente modificato dall'art. 2 c. 18 del D.L. n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 286/2006: "Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni”.

Il suddetto parametro forfettario è quindi applicato in caso di atti di provenienza che non specificano il valore del terreno in maniera distinta dal valore del fabbricato; in caso di immobili acquisiti a titolo gratuito si fa riferimento al parametro indicato nella perizia redatta dall'ufficio Tecnico Patrimoniale che indica il valore dei beni ai fini inventariali (sia esso il parametro del 20% o, eventualmente, in casi particolari debitamente motivati, un diverso valore %).

Gli impianti ed i macchinari, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio, i mobili e gli arredi sono stati iscritti al costo di acquisto, incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni, titoli, crediti concessi dall'Ente.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono state valutate con il criterio del valore al patrimonio netto registrato al 31/12/2023, non avendo i bilanci delle partecipate al 31-12-2024.

Crediti

I crediti sono iscritti nello Stato Patrimoniale solo se corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili e per i quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi, diversi da quelli di finanziamento, e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'art. 2426 n. 8 del Codice Civile.

I Crediti iscritti, in ragione della loro natura, tanto tra le immobilizzazioni finanziarie quanto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi sono valutati, ai sensi del comma 4, lettera e), dell'art. 230 del D. Lgs. 267/00, al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, cassa (attiva solo in caso di bilanci infrannuali), altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente.

Debiti

Debiti verso fornitori. Sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per i quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Debiti di finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sull'accensione di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti e contengono anche eventuali debiti per interessi passivi.

Fondi per rischi ed oneri

L'Ente può costituire accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le Amministrazioni Pubbliche devono rappresentare il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio nelle seguenti poste:

-Fondo di dotazione

-Riserve

Il Fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione. Anche le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la sua copertura, a garanzia del Fondo di dotazione.